

Punto n.8

MOZIONE PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA LANCONI CLAUDIA DEL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE, AD OGGETTO: INCLUSIONE SCOLASTICA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in tempi di **Covid-19** e di quarantena il rischio principale per la scuola italiana è quella di abbandonare i propri studenti più deboli, **quelli con meno risorse**. Ci riferiamo in particolar modo **agli alunni con disabilità certificata, Bes e Dsa** presenti nella scuola italiana senza distinzioni da oltre trent'anni;

Considerando che:

- la nota operativa del ministero dell'Istruzione [n. 662](#) che nel dare seguito al Dpcm dello scorso 2 marzo ha specificato che anche nelle zone rosse **gli alunni disabili e con *bisogni educativi speciali*** avranno comunque la possibilità di attuare l'attività in presenza;
- il ministero pur di "rendere effettivo il principio di inclusione" coinvolge "nelle attività in presenza anche altri alunni appartenenti alla stessa sezione o gruppo classe – secondo metodi e strumenti autonomamente stabiliti e che ne consentano la completa rotazione in un tempo definito – con i quali gli studenti BES possano continuare a sperimentare l'adeguata relazione nel gruppo dei pari, in costante rapporto educativo con il personale docente e non;

Considerando ulteriormente che:

- la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006, ratificata dall'Italia nel 2009, che ha impegnato i Paesi a promuovere la rimozione delle "barriere" che possono essere di ostacolo all'esercizio, da parte di quanti sono portatori di minorazioni fisiche, mentali o sensoriali a lungo termine, del diritto a partecipare in modo pieno ed effettivo alla società;
- la DaD va fatta, su questo non può esserci dubbio. Il diritto all'istruzione, in queste condizioni, di emergenza sanitaria, può essere garantito anche con questo strumento;
- il sistema scolastico è obbligato ad assicurarla, e ne sono responsabili i dirigenti scolastici, come prevedono i decreti emanati nell'emergenza;
- ma sia anche ben chiaro che ai tempi del Covid-19 il principio dell'inclusione scolastica ha certamente subito una grave limitazione.

Si IMPEGNA Questa amministrazione

A far sì che tutte i dirigenti scolastici mettano in atto questa normativa e provvedano ad informare tutti i genitori di questa possibilità perché l'inclusione sociale e l'accettazione dell'altro è uno dei principi fondamentali nella nostra società, sin da piccoli dobbiamo insegnare queste cose.